Pos. 7638/2018

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. Impegno controlli funzionali

VISTO il decreto legislativo 4.6.1997, n.143 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti (precedentemente svolti dal soppresso Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali) in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole performance produttive degli animali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che, all'articolo 47, comma 5, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali*;*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTA la legge 23 dicembre 2009 n.191, articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n.386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n.196 "legge di contabilità e finanza pubblica" e sue s.m.i., con particolare riferimento all'art.25 bis relativo all'introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*" che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30;

VISTO in particolare l'art. 4 comma 1 del suddetto decreto legislativo, concernente la raccolta dei dati in allevamento e loro gestione, il quale stabilisce che *"le attività inerenti la raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione"*;

VISTO altresì l'art. 13 del predetto decreto legislativo, relativo alle disposizioni transitorie che stabilisce, tra l'altro, al comma 4, che "i *soggetti che svolgono i controlli delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero alla data di entrata in vigore del presente decreto sono soggetti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 2;*

CONSIDERATO che, ai sensi della sopracitata disposizione legislativa l'Associazione Italiana Allevatori (AIA) è soggetto riconosciuto alla realizzazione dei controlli delle attitudini produttive;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 -reg.ne n. 2302, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2013 n.105, recante la "riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma del decreto-legge 6.07.2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7.08.2012 n.135";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143, concernente il "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177" che modifica il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2013 n.105;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018, reg.ne n.191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MIPAAF e la definizione dei relativi compiti;

VISTA la Direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2018 adottata con Decreto ministeriale n.877 del 26/02/2018;

VISTO il Decreto ministeriale n.10157 del 08/03/2018, con il quale è stata adottata la Direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2018;

CONSIDERATO che quest'Amministrazione ha predisposto lo schema del programma dei controlli funzionali per l'anno 2018, nell'ambito del quale viene trasferito alle Regioni l'importo di competenza statale pari ad € 22.506.095,00, che rappresenta, quindi, la somma resa disponibile da questa Amministrazione per il sostegno dell'attività dei controlli funzionali per l'anno 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n.205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2017, recante ripartizione in Capitoli delle unità di voto parlamentari relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020 il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2018 lo stanziamento di

€ 8.343.960,00 sul Cap.7637 denominato *"Somme da assegnare alle Regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali"* ed € 14.162.135,00 sul Cap. 7638 denominato *"Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell'agricoltura e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/97"*, per complessivi € 22.506.095,00;

VISTA l'intesa, repertorio atti n. 119/CSR, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 21 giugno 2018 con la modifica contenuta nel documento allegato, in merito al Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico" per l'anno 2018;

CONSIDERATO inoltre che le attività del Programma dei controlli funzionali per l'anno 2018 saranno realizzate con le risorse assegnate e senza comportare nuovi oneri;

VISTO il D.M. n. 20936 del 2/07/2018 con il quale, per effetto della predetta intesa, è stato adottato e reso operativo il "*Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico"* per l'anno 2018;

CONSIDERATO che l'importo di competenza statale complessivamente disponibile per il finanziamento del Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico, per l'anno 2018, è pari ad € 22.506.095,00 di cui € 8.343.960,00 sul capitolo n. 7637, € 14.162.135,00 sul capitolo n. 7638;

RITENUTO pertanto necessario impegnare con il presente decreto, a favore delle Regioni, alla luce delle considerazioni sopra esposte, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo di bilancio n.7638, garantendo continuità all'azione tecnica ed amministrativa in materia di miglioramento genetico ed effettuazione dei controlli della produttività animale;

DECRETA

ART. 1 – È ripartita e impegnata per l'anno 2018, a favore delle Regioni, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo 7638, fondi 2018, come da tabella 1 allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 – La somma di € 14.162.135,00 graverà sul Cap.7638, fondi 2018, dell'U.d.V. 1.1 "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione "Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

ART.3 - Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

Tabella 1

RIPARTIZIONE E IMPEGNO RISORSE FINANZIARIE ANNO 2018			
Regione	% di ripartizione	Ripartizione risorse finanziarie, attualmente disponibili, di competenza MIPAAF	Impegno da assumere nell'ambito del Cap. 7638
	%	€	€
Abruzzo	1,83%	411.753,93	259.099,36
Basilicata	2,06%	462.814,72	291.229,76
Calabria	2,34%	527.398,85	331.869,82
Campania	3,11%	699.201,29	439.977,84
Emilia Romagna	12,16%	2.737.783,22	1.722.771,34
Friuli Venezia Giulia	2,73%	615.029,63	387.012,17
Lazio	3,97%	893.910,95	562.500,40
Liguria	0,86%	194.489,52	122.384,04
Lombardia	30,16%	6.788.061,23	4.271.440,23
Marche	1,23%	277.791,90	174.802,71
Molise	0,89%	200.078,42	125.900,90
Piemonte	11,37%	2.558.035,93	1.609.663,97
Puglia	3,24%	729.195,35	458.851,84
Sardegna	5,65%	1.271.448,45	800.068,81
Sicilia	6,11%	1.375.361,72	865.457,04
Toscana	2,80%	630.029,55	396.450,98
Trentino Alto Adige	0,00%	0,00	0,00
Umbria	1,45%	326.712,07	205.586,11
Valle d'Aosta	1,71%	384.519,02	241.961,58
Veneto	6,32%	1.422.479,24	895.106,10
ITALIA	100,00%	22.506.095,00	14.162.135,00